

Viaggio in Costiera Amalfitana, ovvero la “Spedizione dei Cento”

Martedì 5 aprile noi ragazzi di terza della “S. Domenico Savio” alle 5,30 del mattino eravamo già “schierati” davanti alle corriere, ancora un po' assonnati, con le nostre pesanti valigie sottobraccio pronti a partire per un'avventura a dir poco emozionante. Finalmente si parte...

Il viaggio ci è sembrato interminabile, ma attraverso le divertenti conversazioni tra amici, lo abbiamo reso più sopportabile.

Dopo alcune brevi soste nelle aree di servizio abbiamo raggiunto la nostra ambita meta: TEANO, cittadina resa nota dallo storico incontro fra Garibaldi e il re Vittorio Emanuele II nel 1860. A dire il vero ci aspettavamo qualcosa di monumentale che ricordasse l'avvenimento, invece il luogo dell'incontro si trova in periferia (precisamente in località Caianello) e lo abbiamo potuto vedere solo dal pullman.

A Teano abbiamo visitato la cattedrale in cui si trova l'altare dove un tempo giaceva la salma di San Paride e il piccolo, ma prezioso museo garibaldino e risorgimentale, dove si trovano alcuni oggetti ed abiti originali risalenti al periodo.

Dopo questo piacevole, anche se molto piovoso e freddo pomeriggio (ci siamo chiesti infatti se eravamo sicuri di essere al Sud) abbiamo raggiunto con altre due ore di pullman l'albergo “PANORAMA” nei pressi di Sorrento, ci siamo velocemente sistemati nelle camere e abbiamo cenato in compagnia dei nostri amici e delle professoressine. Ci siamo poi “ritirati nei nostri alloggi” e dopo un momento di intensa, ma controllata “BALDORIA”, ci siamo addormentati.

SVEGLIAAAAAAAAAAAAA... il cellulare suona e purtroppo ci dobbiamo alzare. La mattina seguente ci siamo diretti verso la sala da pranzo ancora assonnati e abbiamo consumato una salutare colazione, ma appena usciti gli occhi si sono aperti ammirando il meraviglioso mare cristallino in cui si tuffano le alte e rocciose coste.

Alle 8:30 siamo partiti in minibus per l'escursione in Costiera Amalfitana e la guida ha contribuito a farci apprezzare i tradizionali paesini arroccati sulla roccia, in particolare Positano e le splendide isole disperse nel mare tra cui le famose “Li Galli”.

Dopo un lungo e tortuoso viaggio siamo finalmente arrivati ad AMALFI, la prima repubblica marinara e ci siamo diretti verso il Duomo. Nel cuore della cattedrale è situata la cripta dedicata a Sant'Andrea, il santo a cui Gesù disse “Vieni e seguimi”, ma l'area che ci ha maggiormente affascinati è stato il Chiostro del Paradiso, di ispirazione araba, la cui arte, bellezza e le rigogliose palme ci hanno fatto sentire quasi vicini a Dio.

Abbiamo poi passeggiato per le viuzze della città, approfittandone per acquistare prodotti tipici o per gustare le sfogliatelle, specialità del posto.

Partenza per POMPEI...e dopo un viaggio, per qualcuno “nauseabondo”, siamo arrivati a destinazione, fra le meraviglie dei famosi scavi.

Dopo il pranzo, accompagnati dalla nostra guida Ottavia, ci siamo avviati alla scoperta dell'affascinante e antica metropoli. Il nostro “tour” prevedeva un'entusiasmante visita dei principali luoghi di vita quotidiana dei pompeiani: il cosiddetto “fast food” dell'epoca, l'anfiteatro, la panetteria, la casa patrizia, i lupanari, le terme, la Casa del Fauno, la palestra in via di restauro, i fori, i mercati e per finire, fuori dalle mura della città, la meravigliosa VILLA DEI MISTERI.

Dopo questa lunga ma emozionante escursione alle 19:00 siamo tornati in hotel dove abbiamo cenato e siamo andati nelle nostre camere.

A nulla è valsa la stanchezza per farci addormentare subito, ma abbiamo, chi più

rumorosamente, chi meno, continuato a chiacchierare e stare in compagnia. Dopotutto il viaggio è bello anche per questi aspetti meno nobili ed educativi!! (Non ce ne vogliono le professoresse).

Il giorno seguente, giovedì 7 aprile, abbiamo raggiunto il porto di Sorrento per imbarcarci sull'aliscafo per CAPRI.

Dopo un breve tragitto di circa 30 minuti siamo sbarcati sull'isola e preso la funicolare, che ci ha trasportati più in alto. La veduta era mozzafiato: acqua cristallina, coste frastagliate a picco sul mare, case bianche dai tipici tetti piani abbarbicate sulle rocce, vegetazione mediterranea rigogliosa, romantici faraglioni. Abbiamo passeggiato per l'isola, siamo stati nella piazzetta dei vip, nei meravigliosi giardini d'Augusto ci siamo immortalati con le magliette tricolori, abbiamo mangiato la tipica pizza napoletana, i più fortunati seduti in una terrazza sul mare da dove ammiravano uno dei paesaggi più belli d'Italia, gustato nel pomeriggio la succulentissima granita preparata con gli agrumi della costiera.

Tornati a Sorrento ci siamo divisi per fare un po' di shopping e, stanchi ma carichi di pacchi e pacchetti, abbiamo fatto ritorno all'albergo.

Scesi dal pullman uno straordinario tramonto si apriva davanti ai nostri occhi: il sole scendeva nelle acque del golfo togliendoci ancora una volta il fiato!

Venerdì 8 aprile, la sveglia suona alle 5:20, per fortuna le valigie sono pronte dalla sera prima, in modo da essere più rapidi a partire per l'ultima tappa del nostro viaggio: la Reggia di Caserta.

Questa gigantesca abitazione è stata costruita nell'arco di 100 anni su disegno dell'architetto Vanvitelli. Il complesso comprende il Palazzo Regio, un vastissimo parco e un acquedotto. All'interno c'è il maestoso vestibolo con grandi scalinate, il palazzo si presenta molto decorato: affreschi, sculture, sedie antiche, bassorilievi dalle più svariate forme e colori, giostre in miniatura, la portantina del Papa e persino un prototipo di ascensore, la "sedia volante".

Dopo aver visto la Reggia con un minibus siamo saliti agli stupendi giardini: da questa parte discende l'acqua che alimenta un gran numero di cascate e di fontane, animate da gruppi di statue di soggetto mitologico.

Purtroppo era ora di partire e un po' tristi, ma felici per aver assaporato completamente questa grande opportunità siamo partiti per il ritorno a casa.

Durante il viaggio, per restare in tema, abbiamo visto il film "Benvenuti al sud" in un pullman e "Giù al nord" nell'altro.

Ringraziamo vivamente le professoresse Bartelle, Bonafè, Bregolin, Ingrosso e Marangon che ci hanno accompagnato e che hanno organizzato questo viaggio, la signora Federica, mamma di Gianmarco, che ha contribuito a "tenerci sotto controllo" e l'autista Massimo che ci ha sopportati fino all'arrivo.

Infine vorremmo dire, come dicono nel film, VIVA IL SUD!!!!!!.

Angela Bovolenta , Federica Campanile 3^D

Laura Ferro, Giulia Finotto 3^C



Tutti noi ragazzi in tricolore ai giardini d' Augusto a Capri



Teano: manifesto che ricorda lo storico incontro tra Garibaldi e il Re Vittorio Emanuele II

La vista del golfo davanti al nostro hotel



Le famose “Li Galli”



La “Testa di Garibaldi”



La magnifica Positano



Una dei paesi arroccati sulla costa

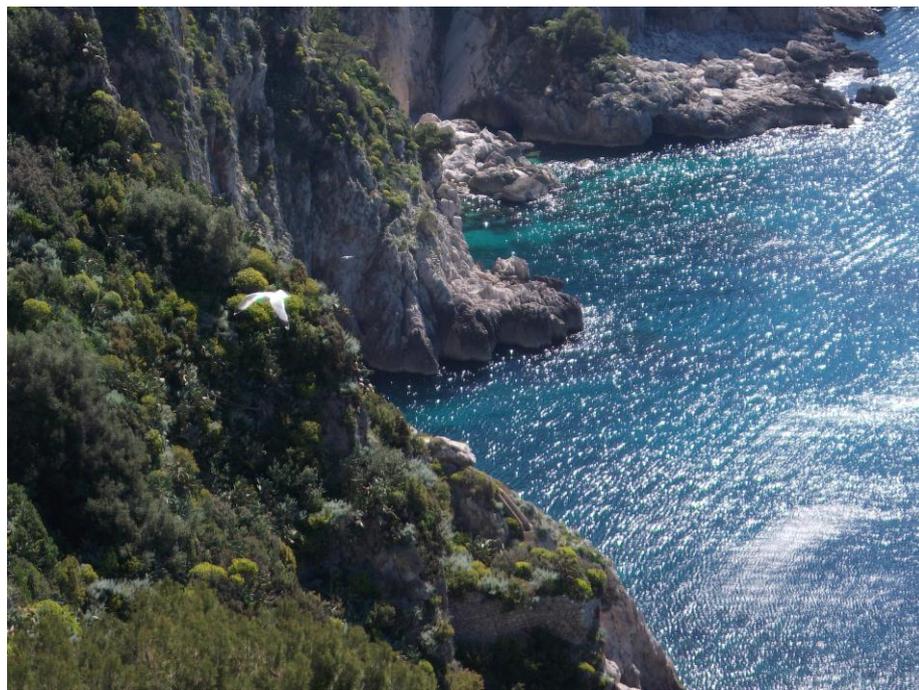


Noi ragazzi davanti al duomo di Amalfi



Il paradisiaco chiostro interno

I romantici faraglioni di Capri



Le magnifiche coste bagnate dall'acqua cristallina

Pompei: il "fast food" di quel tempo



Noi esposti dopo 3 ore di camminata a Pompei.

I fori di Pompei



La Reggia di Caserta



Il giardino della Reggia e la fontana





Le nostre professoresse
davanti alla fontana

Scelta fotografie e didascalie a cura di Francesco Bonso e Lorenzo Perazzolo III[^] C